(3)

CITTA' di CANICATTI' (Libero Consorzio comunale di Agrigento) Ufficio Gabinetto	N° 28 Seduta del giorno 21 APR. 2017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ADESIONE ALLA ZONA FRANCA PER LA LEGALITÀ PER IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CALTANISSETTA ED AREE LIMITROFE, ISTITUITA CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE N. 517 DEL 2 MAGGIO 2012.

L'anno **duemilaDICIASSETTE** addì 21 ORE 11,15 del mese di **Aprile** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo di Città, si è riunita la Giunta Municipale sotto la presidenza del Sindaco – Avv. Ettore DI VENTURA – con l'intervento dei seguenti componenti:

Cognome e Nome	PR.	AS.
VERGOPIA Tommaso	X	
DI NATALI Vincenzo	X	
FERRAUTO Kata	X	
LA LICATA Davide	X	
MURATORE Massimo	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dott. Domenico Tuttolomondo.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

IL SINDACO

VISTO l'art. 3 della legge regionale 20 novembre 2008 n. 15 con la quale è stata prevista la istituzione, per ogni provincia, di una o più zone franche per la legalità (ZFL), per un territorio avente una popolazione non inferiore a 50.000 abitanti;

RILEVATO che, ai sensi della summenzionata disposizione normativa, in dette zone, la Regione provvede, tra l'altro, in favore *"degli imprenditori che denunciano richieste estorsive o richieste provenienti dalla criminalità organizzata, tendenti a modificare il normale svolgimento dell'attività*

economica, cui sia seguita una richiesta di rinvio a giudizio", per cinque periodi di imposta, decorrenti dalla suddetta richiesta, al rimborso degli oneri fiscali, dovuti sulla base delle dichiarazioni presentate, e contributivi connessi all'attività di impresa;

CONSIDERATO che, in attuazione di tale disposto normativo, con D.P.R.S. n. 517 del 02.05.2012, il Presidente della Regione Siciliana, d'intesa con il Ministero dell'Interno, istituiva la *"Zona franca della legalità"*individuando espressamente tutti i Comuni della Provincia di Caltanissetta, nonché alcuni Comuni delle province limitrofe di Agrigento e di Enna quali Canicattì, Campobello di Licata, Ravanusa, Licata e Pietraperzia;

DATO ATTO che il citato decreto presidenziale ha affidato all'Assessore Regionale alle Attività Produttive di concerto con gli Assessori all'economia, alle autonomie locali e funzione pubblica, alle infrastrutture e mobilità, il compito di porre in essere gli adempimenti discendenti dall'istituzione della ZFL, senza aver individuate tuttavia le modalità e le tipologie da realizzare;

VISTA la Delibera CIPE n. 94 del 3 agosto 2012, *"Fondo per lo sviluppo e la coesione – Regione Siciliana – programmazione delle residue risorse 2007/2013 anche ai fini del ripiano del debito sanitario regionale"*, con la quale, veniva stanziata , tra l'altro, la somma di 50 milioni di euro, al fine di consentire l'attuazione della suddetta Zona Franca;

VISTA la deliberazione n. 152 del 20 giugno 2014, con la quale la Giunta regionale, nell'approvare la riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 – 2013, azzerando le risorse già assegnate per la realizzazione della Zona Franca per la Legalità per il territorio della provincia di Caltanissetta ed aree limitrofe, in ragione della esigenza di adempiere all'obbligo di concorso al risanamento della finanza pubblica posto a carico della Regione Siciliana, confermava tutte le linee di azione, demandando alle Amministrazioni competenti di attivare tutte le procedure per la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi descritti nel Piano per lo sviluppo nella ZFL a valere sulle disponibilità finanziarie della programmazione dei Fondi statali e comunitari 2014/2020;

VISTA la deliberazione n. 148 del 22 giugno 2015, con la quale la Giunta regionale ha condiviso il documento relativo al *"Piano per lo sviluppo nella Zona Franca per la Legalità"* predisposto dall'assessore Regionale per le Attività produttive e le azioni che si intendono realizzare al fine di introdurre un regime di fiscalità agevolata in favore delle imprese ubicate nel territorio in questione:
Azione 1 *"Concessioni di agevolazioni in regime de minimis per le start up di impresa"*avente l'obiettivo di implementare gli investimenti nella zona franca per la legalità favorendo la nascita di nuove iniziative imprenditoriali (start up);
Azione 2 *"Concessione di agevolazioni in regime de minimis per investimenti sul territorio"*, con l'obiettivo di finanziare progetti di investimento che siano in grado di produrre effetti positivi sul territorio tenendo conto della peculiarità del contesto sociale, economico e culturale, promossi da imprese già esistenti che diano garanzia di affidabilità e solidità finanziaria;
Azione 3 *"Piccoli interventi infrastrutturali nel territorio della ZFL"* che ha come obiettivo la realizzazione e il completamento di piccole opere infrastrutturali che consentano di aumentare il livello di attrattività dell'area ricompresa nella zona franca per la legalità, anche al fine di garantire agli operatori economici ed ai cittadini una maggiore sicurezza e un presidio stabile ai fenomeni di criminalità organizzata;
Azione 4 *"Diffusione della cultura della legalità e formazione manageriale per la legalità"*;

VISTA la delibera n.107 del 6 marzo 2017 con la quale la Giunta regionale ha confermato lo stanziamento di 50 milioni di euro per gli interventi ricadenti nella Zona Franca per la Legalità nel Piano di potenziamento per le azioni che saranno realizzate nell'ambito della politica di coesione 2014/2020;

EVIDENZIATO che l'avvenuta istituzione della predetta Zona Franca per la Legalità potrà consentire, ferma restando la normativa comunitaria in materia di aiuto di Stato, l'attivazione di strumenti finalizzati all'aumento della competitività delle imprese ed all'attrazione di investimenti, sia nella forma di incentivi diretti in favore di micro, piccole e medie imprese, ivi comprese le start up, sia mediante misure che incidano sul contesto economico-sociale;

RITENUTO di condividere che la Zona Franca per la Legalità possa costituire una grande opportunità per intraprendere percorsi partecipati di sviluppo sostenibile e di rinascita sociale e culturale idonei ad offrire a cittadini ed imprese la concreta opportunità di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto delle regole;

RITENUTO, altresì, di condividere le linee di azione, già individuate con la delibera di Giunta regionale n. 148 del 22 giugno 2015, dirette ad implementare gli investimenti favorendo la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, a finanziare progetti di investimento, promossi da imprese già esistenti, idonei a produrre effetti positivi tenendo conto delle peculiarità del territorio e del suo contesto economico e culturale ed a realizzare e completare piccole opere infrastrutturali per garantire agli operatori economici ed ai cittadini una maggiore sicurezza ambientale;

CONSIDERATO che il Comune di Canicattì intende aderire alla istituita Zona Franca per la Legalità per il territorio di Caltanissetta e delle aree limitrofe, potendo essa rappresentare un'importante opportunità per la radicale trasformazione del territorio, idoneo ad attivare un significativo incremento della competitività, *"attraendo nuove iniziative produttive e nuovi investimenti e rafforzando e migliorando il tessuto esistente, consolidando così l'assunto che un corretto ed armonico processo di crescita economica debba passare attraverso il rafforzamento della legalità, il rispetto delle regole ed il rafforzamento delle rappresentanze e delle forme di leale e corretta collaborazione istituzionale e sociale"*(cfr. nota dell'Assessore Regionale delle Attività Produttive prot. n. 1664 del 14.03.2017)

RITENUTO per le considerazioni sopra esposte, di poter richiedere al Consiglio Comunale di adottare formale atto deliberativo di adesione alla precitata Zona Franca per la Legalità istituita per il territorio di Caltanissetta ed aree limitrofe;

DATO ATTO che, infine, il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, sicché si prescinde dall'acquisizione del relativo parere di regolarità contabile;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 *"Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana"*;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 *"Norme sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- **di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- **di deliberare**, di conseguenza, l'adesione alla Zona Franca per la legalità istituita con decreto del Presidente della Regione n. 517 del 2 maggio 2012 adottato d'intesa con il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 15 del 20 novembre 2008 e di impegnarsi, condividendo l'assunto che non può esserci alcuna progresso economico senza il rafforzamento della legalità, a promuovere ogni iniziativa utile per lo sviluppo e la crescita economica del territorio per l'utilizzo delle risorse come in premessa individuate;

2- **di richiedere** al Consiglio Comunale di adottare formale atto deliberativo di adesione alla precitata Zona Franca per la Legalità (ZFL) istituita con decreto del Presidente della Regione n. 517 del 2 maggio 2012 adottato d'intesa con il Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge Regionale n. 15 del 20 novembre 2008 per il territorio della Provincia di Caltanissetta, in atto costituita da tutti i Comuni della Provincia di Caltanissetta, nonché alcuni Comuni delle province limitrofe di Agrigento e di Enna quali Canicattì, Campobello di Licata, Ravanusa, Licata e Pietraperzia;

3- **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, sicché si prescinde dall'acquisizione del relativo parere di regolarità contabile;

4- **di dare mandato** al Dirigente della Direzione IV-Servizi alla Città di dare esecuzione alla presente deliberazione, mediante trasmissione di copia della medesima al Presidente del Consiglio Comunale per i provvedimenti conseguenziali;

5- **di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e s.m.i., attesa l'urgenza di provvedere in merito.**

IL PROPONENTE
Il Sindaco
Avv. Ettore Di Ventura

Visti i pareri ex art. 49 D. L.vo n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine :

a) Alla Regolarità Tecnica

Canicattì 21-04-2017

Il Dirigente Servizi alla Città
Avv. Domenico Ferrante

b) Alla Regolarità contabile

Canicattì

Il responsabile di P.O. n. 2
Dott.ssa C. Meli

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione formulata dal Sindaco avv. Ettore Di Ventura;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del d.lgs. n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente della IV Direzione – *Servizi alla Città**;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "*Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana*";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "*Norme sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella presente riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- **DI APPROVARE** la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

DICHIARARE CON SEPARATA UNANIME VOTAZIONE FAVOREVOLE LA PRESENTE DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 12, COMMA 2 DELLA L.R. 44/91 .

L'Assessore Anziano	Il Sindaco (Avv. Ettore Di Ventura)	Il Segretario Generale *(Dott. Domenico Tuttolomondo)*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n° 44 del 03 Dicembre 1991, è pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 22-04-2017 al 06-05-2017 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati.

☐ E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

☐ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

F.to_____

Il Segretario Generale

F.to _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì li _____

Esecutiva il _____, ai sensi art. 12 – comma 1 – L. R. 03/12/1911 n° 44.

Dalla Residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
(Dott. Domenico Tuttolomondo)